

# FISCO Per giorni si è discusso sulla data della prima rata

## La Tasi qui si paga subito

La nuova Tasi (la Tassa sui servizi che l'anno scorso era compresa nella Tarsu) a Savigliano si pagherà entro il 16 giugno.

Fino a poco fa non si sapeva ancora con certezza. Infatti sono giorni che, a livello nazionale, impazza la questione: solo 1.000 su 8.000 Consigli comunali hanno già stabilito le aliquote del tributo e perciò il governo doveva stabilire se si dovesse già pagare a giugno o rinviare a settembre. La decisione presa è che nei Comuni dove le aliquote sono già state decise si paghi entro il 16 giugno; in tutti gli altri (cioè la gran parte) si pagherà a settembre.

In campo fiscale regna sempre più il caos. «Non si può certamente cambiare tassazione locale tutti gli anni – dice l'assessore alle Finanze Gianpiero



A Savigliano la prima rata si paga il 16 giugno

Piola –; lo diciamo a gran voce da tempo! Come si fa a districarsi fra Tares, Tari, Ici, Imu, Tasi, Iuc, Tarsu, in ordine sparso di apparizione?». E se non ce la fa l'assessore... pensiamo i poveri cittadini! Certo

in Italia l'evasione è alta, ma un Paese che vuol farti pagare le tasse, la legge dovrebbe semplificarla, non ingarbugliarla sempre più. Ma tant'è.

«Ci teniamo a sottolineare – continua Piola – come l'am-

ministrazione uscente di Savigliano non sia stata a tergiversare, ma abbia voluto affrontare seriamente il nuovo tributo andando a fissare, già nel corso dell'ultimo Consiglio comunale di aprile, le aliquote al fine di mettere in sicurezza le finanze della città e il suo bilancio». I Comuni che non lo hanno fatto (magari perché non volevano inimicarsi gli elettori in campagna elettorale) a giugno non avranno gli introiti previsti e stanno chiedendo i soldi a Roma.

«I nostri uffici – conclude l'assessore – stanno lavorando per dare la massima disponibilità e supporto per il conteggio, che in sostanza ricalca quello dell'Imu, ricevendo i concittadini per agevolare il pagamento». ●

Guido Martini